

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI**POSTA PEC****Methodo Chemicals Srl**
methodochemicals@legalmail.it**Cortesi Geom. Davide**
stacortesi@pec.it

e p.c.

ARPAE SAC Reggio Emilia
aore@cert.arpa.emr.it**Comune di Novellara**
novellara@cert.provincia.re.it**Provincia di Reggio Emilia**
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it**AUSL Reggio Emilia**
sanitapubblica@pec.ausl.re.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“Installazione di n. 3 nuove linee produttive, per l'attività di produzione di premiscelate, integratori e mangimi per l'alimentazione zootecnica”**, presentato da **Methodo Chemicals S.r.l.** localizzato nel comune di **Novellara (RE)** - [Fasc. 1311/4/2025] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2025.005002 del 20 gennaio 2025 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 24 febbraio 2025 si informa che si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni in merito alla documentazione presentata, così come previsto art. 19, comma 6, del D.lgs. 152/06 e modificato dal D.L. 17 ottobre 2024, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191:

1. Con riferimento alle emissioni in atmosfera:

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6911
tel 051.527.4684

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____. Classifi. | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO | NUM | SUB. |
|_| 1311 |_| |_| 550 |_| 180 |_| 10 |_| |_| | Fasc. | 2025 | 4 | |

- a. chiarire se sono presenti in azienda generatori di calore a servizio del ciclo produttivo. In tal caso è necessario che la Ditta fornisca indicazioni in quale fase processo vengono utilizzati e venga altresì specificata la loro potenza termica e il tipo di combustibile utilizzato. È necessario inoltre attribuire un numero di emissione al camino del bruciatore ed aggiornare sia la planimetria dello stabilimento riportando la nuova emissione che il quadro riassuntivo delle emissioni;
 - b. tra gli inquinanti previsti nell'emissione E18 relativa all'impianto liquidi" è stato riportato il parametro "nebbie oleose". È necessario che la ditta fornisca chiarimenti circa l'origine e la composizione dell'inquinante indicato;
 - c. chiarire la previsione di funzionamento della linea "integratori vitaminici" a cui sono collegate le emissioni E20 ed E21, specificando potenzialmente quante ore/giorno lavora l'impianto integratori quando in produzione e aggiornare coerentemente il quadro emissivo;
 - d. rappresentare il calcolo dei flussi di massa specificando e confrontando il flusso di massa attuale con il flusso di massa futuro, completo di tutti gli inquinanti previsti in emissione (ad. es. nel calcolo fornito manca il contributo delle polveri dell'emissione E18 e mancano i contributi E20 ed E21), anche a seguito dei chiarimenti e specificazioni di cui alle lettere precedenti. Verificare la possibilità di attuare una compensazione per le emissioni di polveri in accordo con il PAIR 2030;
2. relativamente alle emissioni odorigene si chiede di presentare Relazione di Ricognizione per Valutazione impatto odorigeno ai sensi del Decreto Direttoriale del MASE n 309/2023;
3. relativamente alla gestione delle acque e scarichi idrici:
- a. specificare come vengono gestite le acque utilizzate per la pulizia/lavaggio di impianti, aree di carico scarico, depositi;
 - b. specificare le modalità di carico e scarico delle materie prime al fine della prevenzione delle acque di dilavamento;
4. con riferimento ai consumi energetici si chiede di:
- a. computare la stima di emissioni climalteranti derivanti dall'attività dello stabilimento nelle fasi ante e post operam;
 - b. in considerazione della disponibilità di estese superfici sulle coperture dei fabbricati aziendali, indicare se la ditta ha in programma l'installazione di impianti fotovoltaici o di altri sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile a parziale copertura dei consumi energetici, illustrandone nel caso le caratteristiche e le stime di risparmio energetico;
5. si chiede di chiarire, al fine di valutare l'eventuale applicabilità delle misure previste al comma 7-bis dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle schede di sicurezza delle materie impiegate (siano esse sostanze o miscele) nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, se sia previsto l'utilizzo nelle nuove linee produttive di sostanze classificate tra quelle rientrate tra:

- a. cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene presentando le seguenti indicazioni di pericolo: H340, H350, H360 (Sezione 2 della scheda di sicurezza);
 - b. di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata;
 - c. estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006;
- e nel caso, si chiede di relazionare circa il loro utilizzo come previsto dalla normativa vigente;
6. come richiesto da Ausl di Reggio Emilia, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari, chiede di fornire le seguenti integrazioni e chiarimenti:
- a. una relazione esplicativa che dovrà contenere tutte le informazioni relative ai sistemi di sicurezza adottati e le modalità di pulizia degli abiti di lavoro;
 - b. alla luce del cambio di destinazione d'uso (da magazzino a zona di produzione) dei fabbricati 1, 2 e 3, in cui verranno inserite le tre nuove linee produttive, presentare una planimetria aggiornata con indicati i rapporti aeranti e illuminanti minimi e obbligatori ai sensi di legge per i fabbricati sopracitati;
 - c. dovrà essere presentato un lay – out degli spogliatoi previsti all'interno dei fabbricati 1, 2 e 3;

Il proponente dovrà trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **trenta (30) giorni** dal ricevimento della presente.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all' Arpa SAC di Reggio Emilia la documentazione richiesta entro **trenta (30) giorni** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 10/04/2025

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna

e-mail eleonora-pinna@regione.emilia-romagna.it

EP: 2) Richiesta integrazioni 2